Scritto da Red.
Sabato 27 Ottobre 2018 11:28



AVELLINO – "Sono stati quattro anni difficili con tagli insostenibili, ma lascio i conti in ordine. Sono contentissimo, comunque, di aver potuto investire sui poli formativi: fare l'Università ad Avellino, ma anche gli altri interventi che ovviamente sono un po' più lenti a partire per le difficoltà di partenza di tutte le opere pubbliche, credo che sia una grande cosa. Abbiamo investito otto milioni della Provincia, lo facciamo per i ragazzi di questa provincia, ma anche per coloro che verranno a studiare da fuori perché si può completare il ciclo di studi universitari della facoltà di Enologia: quindi il triennio, poi il biennio e soprattutto il dottorato di ricerca e l'apertura dei laboratori e della parte scientifica di ricerca a tutte le aziende enologiche di questa provincia".

È quanto dichiarato questa mattina, nella sala Grasso di Palazzo Caracciolo, sede della Provincia, il presidente uscente Domenico Gambacorta nel corso della conferenza stampa di bilancio di fine mandato.

Un passaggio dell'analisi svolta da Gambacorta è stato dedicato alla questione dell'Alta capacità e ai ritardi che stanno caratterizzato la realizzazione della stazione Hirpinia nel territorio della Valle dell'Ufita: "Sono convinto che queste analisi costi-benefici – ha spiegato Gambacorta – andassero fatte prima di fare le progettazioni e prima di fare le gare. Oggi siamo in notevole ritardo e questo dimostra un'incompetenza diffusa a livello di governo che mi sembra danneggi i territori. Novecento milioni di euro di questa gare di appalto già finanziati mettono in moto persone che lavorano, imprese, salari, garantiscono a questa provincia probabilmente il più grande investimento strutturale che sia stato fatto dall'Ottocento e mi sembra una follia volerlo ritardare per incominciare adesso a pensare a percorsi nuovi".

Come è noto, il prossimo 31 ottobre si svolgeranno le elezioni per eleggere il suo successore

che verrà scelto tra i due contendenti che sono scesi in campo: Domenico Biancardi, sindaco di Avella, per il centrodestra, e Vignola, sindaco di Solofra, per il centrosinistra.